

# Legge 104, art. 3 comma 3

## Tutti i diritti di disabili e familiari

**Legge 104 art. 3 comma 3: a cosa ho diritto? Ecco tutte le agevolazioni e benefici per familiari e disabili gravi, dai permessi fino ai chiarimenti sui bonus e contributi economici che è possibile richiedere.**

28 OTTOBRE 2018

**Legge 104 art. 3 comma 3:** a cosa ho diritto? È questa una delle domande che si pongono **familiari e disabili**. Sono molte le **agevolazioni** riconosciute a chi è affetto da handicap grave, che vanno dai **permessi**, ai **congedi** fino ad **agevolazioni fiscali** specifiche.

In questo articolo vedremo quali sono tutti i **benefici** riconosciuti dal testo della **legge 104** ai lavoratori e al disabile al quale è stato riconosciuto il **diritto all'art. 3 comma 3**.

Per capire **cosa dice l'articolo 3 comma 3** è bene partire da definire **cos'è la legge 104/92**. Si tratta della normativa nazionale di riferimento sull'assistenza, l'integrazione e i diritti dei disabili affetti da handicap, che regola tra le altre cose anche il diritto all'assegno di accompagnamento nonché i permessi dal lavoro retribuiti per assistenza ai familiari.

Per avere diritto ai benefici e alle agevolazioni fiscali e sul lavoro previsti dall'art. 3 comma 3 della legge 104 del 1992 è necessario essere in possesso del certificato di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la USL e dai medici dell'INPS.

Di seguito l'**elenco completo dei diritti dei disabili gravi** ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della [legge n. 104 del 1992](#).

### Legge 104 art. 3 comma 3: ecco il testo

L'**art. 3 comma 3 della legge 104/92** disciplina i casi in cui la disabilità è connotata da particolare gravità. Il testo, nello specifico, stabilisce quanto segue:

*“Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.”*

Questa definizione si lega a quanto previsto dall'**articolo 3, comma 1 della legge 104**, che riconosce come persona affetta da handicap chi presenta una minorazione fisica, psichica o

sensoriale stabile o progressiva nel tempo, che causa difficoltà nell'apprendimento, nell'integrazione lavorativa o nel lavoro.

Se nel **verbale** rilasciato è presente la dicitura di **disabile grave** ai sensi dell'**art. 3 comma 3 della legge 104** sono riconosciuti specifici benefici e agevolazioni fiscali e sul lavoro. Ecco a cosa si ha diritto.

## Tutti i diritti dei disabili gravi (art. 3, comma 3 legge 104)

Nei paragrafi seguenti affronteremo il tema dell'**elenco completo dei diritti dei disabili gravi** previsti dalla legge 104 per i disabili e per i loro familiari:

- [legge 104, art. 3 comma 3: ho diritto all'accompagnamento?](#)
- [congedi e permessi lavorativi](#)
- [agevolazioni e diritti in materia di lavoro e concorsi](#)
- [agevolazioni fiscali: detrazione Irpef familiari a carico](#)
- [agevolazione IVA per acquisto sussidi tecnici e informatici](#)
- [bonus lavori di ristrutturazione per rimozione barriere architettoniche](#)
- [spese detraibili e deducibili](#)

Ecco una sintesi delle principali agevolazioni previste.

*Non potendo di seguito affrontare tutti i dettagli specifici, i lettori che intendono richiedere ulteriori informazioni possono far riferimento al [gruppo Facebook di Informazione Fiscale](#) per porre le proprie domande.*

## Legge 104, art. 3 comma 3: accompagnamento

La **legge 104**, anche nel caso in cui sia riconosciuto il possesso del requisito di gravità per richiedere i benefici dell'**art. 3, comma 3** non dà automatico diritto all'**assegno di accompagnamento**.

Questo perché l'indicazione dello stato di handicap grave ha il fine di identificare quali sono i diritti in materia sanitaria e di assistenza del disabile grave ma non dà automatico diritto ad indennità di natura economica.

Per richiedere l'accompagnamento con la legge 104 è necessaria un'apposita visita e, quindi, per aver diritto ad assegni economici erogati dall'INPS è necessario richiedere il **certificato di invalidità**.

Questo viene redatto a seguito di una visita specialistica da parte di medici competenti in materia di    disabilità    e    accompagnamento.

Dopo questo necessario chiarimento, scendiamo invece nel dettaglio per vedere tutte le agevolazioni a cui ha diritto il disabile grave e il suo familiare, a partire da **permessi e congedi della legge 104**.

## **Legge 104, art. 3 comma 3: permessi e congedo**

Sia i familiari che il disabile hanno diritto a permessi e ad un periodo di congedo retribuito.

In caso di riconoscimento di **handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3** della **legge 104** il disabile e il familiare ed affine entro il 2° grado hanno diritto ad un **permesso retribuito di tre giorni al mese** da fruire in modalità continuativa o frazionata.

I **permessi 104** sono fruibili solo nel caso in cui il familiare disabile non sia ricoverato in strutture di riabilitazione o in ospedale, tranne nei casi di ricovero a tempo pieno per disabili in stato di coma vigile o terminale.

I permessi retribuiti di tre giorni possono essere richiesti soltanto da uno dei familiari del disabile e non è prevista l'alternatività nemmeno in mesi diversi, fatta eccezione dei genitori del minore a cui sono stati riconosciuti i benefici dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/92.

Il **disabile lavoratore** a cui è stato riconosciuto l'handicap grave ha diritto ad un permesso retribuito di due ore al giorno o, in alternativa, di tre giorni di permesso al mese da fruire in modalità continuativa o frazionata.

Accanto ai permessi, la legge 104, articolo 3 comma 3 dà diritto al **congedo straordinario retribuito** di un massimo di **due anni** e l'indennità riconosciuta è calcolata in base all'ultima retribuzione.

Il congedo della legge 104 è riconosciuto ai genitori di figli con handicap grave, ai fratelli o alle sorelle conviventi con il disabile, al coniuge convivente o ad uno dei figli che assistono i genitori conviventi.

Anche il congedo straordinario spetta soltanto nel rispetto del requisito di assenza di ricovero a tempo pieno presso ospedali o strutture simili private o pubbliche.

## **Legge 104, art. 3 comma 3: agevolazioni in materia di lavoro e concorsi**

I lavoratori con invalidità superiore al 74% hanno diritto a richiedere per ogni anno di lavoro **due mesi di contributi figurativi**, per andare in **pensione anticipata**, fino ad un massimo di cinque anni.

Inoltre, la legge 104 per il disabile grave ai sensi dell'articolo 3 comma 3 prevede che il familiare possa scegliere la **sede di lavoro più vicina** al proprio domicilio e, sempre in merito ai diritti in materia di lavoro, è prevista la possibilità di rifiutare il trasferimento di sede se deliberato dal datore di lavoro senza il proprio consenso.

I familiari che hanno a carico soggetti disabili gravi ai sensi della legge 104/92 possono essere **esonerati dai turni di lavoro notturno**, questo al fine di garantire l'assistenza al parente affetto da disabilità.

In merito ai diritti dei disabili gravi, si segnala inoltre che chi ha un'invalidità superiore al 45% può iscriversi alle liste di collocamento speciali per invalidi civili, previo accertamento delle proprie capacità lavorative.

Qualora il disabile riconosciuto ai sensi dell'art. 3 della legge 104 volesse partecipare a concorsi pubblici, legge prevede inoltre la possibilità di utilizzare ausili tecnici necessari per lo svolgimento delle prove.

## **Agevolazioni fiscali legge 104, art. 3 comma 3: detrazione Irpef familiari a carico**

Sul fronte delle **agevolazioni fiscali per i disabili gravi**, è bene ricordare che esistono regole specifiche in merito alla detrazione Irpef per i familiari a carico ai quali è stato riconosciuto il diritto alla **legge 104**.

L'importo della **detrazione figli a carico** per portatori di handicap è così calcolato:

- 950 euro per ciascun figlio, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati.
- 1.220 euro per ciascun figlio di età inferiore ai tre anni
- Aumento di un importo pari a 400 euro per ogni figlio portatore di handicap.

Si ricorda inoltre che a chi ha da 4 a più figli a carico è riconosciuta un'ulteriore detrazione di 1.200 euro.

## **Agevolazione IVA e IRPEF per acquisto sussidi tecnici e informatici**

I disabili gravi ai sensi della legge 104/92, art. 3 comma 3 hanno diritto all'applicazione dell'**aliquota IVA agevolata del 4%** sull'acquisto di **sussidi tecnici e informatici**, cioè tutti gli strumenti utili per la riabilitazione o per la comunicazione e la scrittura.

Sono molte le spese che rientrano in questa agevolazione per i disabili gravi, dai **computer**, fino ai touch screen, passando per i **telefoni cellulare** e in genere di tutti gli strumenti che hanno finalità di integrazione e comunicazione.

Per richiedere questo tipo di agevolazione è necessario richiedere un apposito certificato al proprio medico di base.

Queste spese possono inoltre essere portate in detrazione IRPEF con la dichiarazione dei redditi. Si ha pertanto diritto ad un **rimborso d'imposta pari al 19%** della spesa sostenuta e fino a **2.840 euro**.

L'agevolazione può essere richiesta anche dai familiari che hanno fiscalmente a carico il soggetto disabile.

## **Bonus ristrutturazione per rimozione barriere architettoniche**

Per l'**eliminazione delle barriere architettoniche**, ai disabili gravi e loro familiari è riconosciuto il **bonus ristrutturazioni**, la detrazione IRPEF del 50% fino a 96.000 euro di spesa da richiedere con la dichiarazione annuale dei redditi.

Inoltre per questi lavori è prevista l'**applicazione dell'IVA al 4%** per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto. All'atto di pagamento bisognerà citare nella fattura il *D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.*

## Legge 104, art. 3 comma 3: spese detraibili e deducibili

Nell'elenco delle agevolazioni e benefici della legge 104 per i disabili gravi ai sensi dell'articolo 3, comma 3 è necessario citare le spese che possono essere portate in **detrazione fiscale o in deduzione dal reddito.**

Tra queste vi è senza dubbio l'**acquisto dell'auto** destinata al trasporto di persone con disabilità. La spesa è detraibile al 19% e, inoltre, tra le agevolazioni riconosciute sul veicolo destinato alla persona con handicap è bene citare anche l'esenzione dal bollo auto e dal pagamento delle tasse di trascrizione.

Bisogna inoltre ricordare che ai disabili è riconosciuto il diritto di portare in deduzione fiscale dal reddito le **spese sostenute per l'assistenza specifica.** L'agevolazione è riconosciuta anche ai familiari con disabili a carico.

Le agevolazioni si estendono anche alle spese sostenute per l'assistenza domestica e personale.

Si riporta di seguito un'utile schema riassuntivo di **tutte le agevolazioni fiscali** che è possibile richiedere sulle spese di assistenza:

Agevolazione	A chi	Quanto	Su cosa
Deduzione per servizi domestici	A tutti i contribuenti (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale)	Deduzione dal reddito fino a 1549,37 euro	Solo sui contributi previdenziali e assistenziali
Detrazione per l'assistenza personale	Solo per le persone non autosufficienti (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale o civilmente obbligati)	Detrazione del 19% fino a 2.100 euro di spesa. Limite di reddito di 40.000 euro	Spese per la retribuzione di addetti all'assistenza (anche colf e badanti)
Spese mediche e di assistenza specifica	A tutti i contribuenti (diretto interessato o familiari cui sia a carico fiscale)	Detrazione del 19% della spesa sostenuta	Spese per operatori sanitari e di assistenza con qualifica professionale
Spese mediche e di assistenza specifica	Alle persone con certificazione di invalidità o handicap (diretto	Deduzione dal reddito della spesa sostenuta	Spese per operatori sanitari e di assistenza con

Agevolazione	A chi	Quanto	Su cosa
	interessato o familiari cui sia a carico fiscale o civilmente obbligati)		qualifica professionale

Fonte: **Anna Maria D'Andrea**  
<https://www.informazionefiscale.it>